



L'affidamento in gestione degli impianti sportivi ad associazioni e società sportive dilettantistiche: la combinazione tra le previsioni del d.lgs. n. 38/2021 e del d.lgs. n. 36/2023

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

13 Dicembre 2024 | ore 9.00-13.00

Formazione a distanza (FAD)



Iscriviti al nostro canale **TELEGRAM**.
Rimani aggiornato sulle nostre iniziative

PROGRAMMA DIDATTICO

Docente: Alberto Barbiero, consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore de "Il Sole 24 Ore".

il d.lgs. n. 38/2021 ha ridefinito la normativa di riferimento per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi, stabilendo che nei casi in cui non siano direttamente gestiti dagli enti locali, possono essere oggetto di procedure riservate a soggetti con specifiche caratteristiche (associazioni e società sportive dilettantistiche, federazioni sportive, ecc.). Lo stesso decreto chiarisce che per tali affidamenti le amministrazioni devono comunque seguire le regole del Codice dei contratti pubblici, sia che si tratti di concessioni (quando possibile, in ragione della qualificazione del servizio come attività a rilevanza economica) o di appalti. Inoltre, il d.lgs. n. 38/2021 ha previsto alcune misure volte a promuovere la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti, mediante iniziative di partenariato pubblico-privato promosse da associazioni sportive, comportanti la successiva gestione, aggiornando le disposizioni in materia già introdotte a suo tempo dalla legge n. 147/2013. Tutti questi elementi razionalizzano dati normativi che hanno negli ultimi venti anni regolato modelli applicabili all'affidamento in gestione degli impianti sportivi, con soluzioni adattabili alle differenti complessità e potenzialità delle strutture. Le procedure di affidamento devono comunque essere sviluppate nel rispetto delle norme definite dal d.lgs. n. 36/2023 (il nuovo Codice dei contratti pubblici), sia con riferimento ai profili più strettamente procedurali sia con riguardo all'applicazione delle disposizioni in materia di digitalizzazione. Il seminario è finalizzato a consentire ai partecipanti lo sviluppo di un percorso che comprende l'analisi del modulo di gestione più idoneo tra appalto, concessione e partenariato pubblico-privato, nonché la definizione dei principali elementi dimostrativi dell'equilibrio economico-finanziario, dei profili prestazionali essenziali da inserire nel contratto e di possibili criteri di valutazione delle offerte

Principali argomenti trattati:

I possibili modelli per l'affidamento in gestione di impianti sportivi: ● La razionalizzazione delle disposizioni in materia di affidamento in gestione degli impianti sportivi nel d.lgs. n. 38/2021 (vigente dal 2023) ● Il decreto come strumento risolutivo di alcuni aspetti applicativi critici in materia di gestione degli impianti

CONSORZIO "SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"

Villa Umbra - Pila - 06132 - Perugia
T: 075 515 971 - F: 075 515 9785
C.F. 94126280547
P. IVA 03144320540

www.villaumbra.it
info@villaumbra.it
suapvillaumbra@pec.it

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
ISO 9001 = ISO 21001





sportivi presenti nella normativa previgente • L'applicazione alle procedure di affidamento in gestione della disciplina del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) • Il quadro regolativo per possibili procedure riservate ad associazioni: l'art. 6 del d.lgs. n. 38/2021 • L'analisi delle caratteristiche gestionali e delle potenzialità dell'impianto sportivo • Focus sulle tariffe applicabili in base all'art. 7, comma 2 del d.lgs. n. 38/2021 • Gli impianti non redditivi • Gli impianti redditivi • La qualificazione del servizio di gestione degli impianti sportivi in chiave di rilevanza economica o meno (esempi) • L'identificazione dei percorsi possibili (a seconda della rilevanza economica o meno) • Il particolare modulo previsto dall'art. 5 del d.lgs. n. 38/2021: quando può essere utilizzato e a quali condizioni • Alcuni aspetti particolari incidenti sulla gestione: la possibilità di adesione dei soggetti gestori alle convenzioni Consip per l'acquisizione di forniture di energia e riscaldamento • Le particolarità relative alle palestre scolastiche • Analisi di alcuni casi.

Profili particolari: • Il coinvolgimento di enti del Terzo Settore per l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche • I limiti di utilizzo dei moduli previsti dal d.lgs. n. 117/2017 (art. 55 co-progettazione e art. 56 convenzioni con OdV e Aps) • La necessaria distinzione rispetto all'utilizzo delle procedure regolate dal Codice dei contratti pubblici (art. 6 d.lgs. n. 36/2023).

L'affidamento in gestione mediante appalto: • La resa delle prestazioni dell'affidatario completamente remunerata dal corrispettivo dell'amministrazione • La configurazione dei servizi di gestione degli impianti sportivi e la loro inclusione nell'allegato XIV della Direttiva Ue 24/2014 • La particolare soglia di 750.000 euro • La possibilità di sviluppare gare (ad evidenza pubblica) riservate a determinate categorie di operatori con configurazione no profit: la combinazione delle norme speciali del d.lgs. n. 38/2021 con le disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 • La definizione del capitolato speciale: l'evidenziazione delle attività di gestione sportiva dell'impianto e delle attività complementari • Analisi di uno schema di Capitolato Speciale per un appalto per l'affidamento in gestione di un impianto sportivo • L'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e delle clausole sociali • Analisi di casi.

L'affidamento in gestione mediante concessione: • La possibilità di utilizzo del modulo solo per servizi con rilevanza economica • La resa delle prestazioni dell'affidatario remunerata prevalentemente (51%) dagli introiti della gestione e solo limitatamente (dal corrispettivo dell'amministrazione • Il trasferimento del rischio operativo sull'associazione che assume il ruolo di concessionaria • Gli elementi caratteristici del rischio operativo, con particolare riferimento al rischio da domanda • Le particolari modalità di affidamento delle concessioni di servizi (art. 164-174 del Codice).

L'affidamento in gestione mediante contratto di partenariato pubblico-privato: • La resa delle prestazioni dell'affidatario remunerata prevalentemente dal corrispettivo dell'amministrazione (canone) e residualmente dagli introiti della gestione) • Il trasferimento di alcuni rischi sull'associazione che assume il ruolo di concessionaria e il mantenimento del rischio di domanda in capo all'amministrazione • Gli elementi di riferimento per l'affidamento del contratto di partenariato pubblico-privato: le disposizioni degli articoli da 174 a 202 del d.lgs. n. 36/2023 • Analisi di uno schema di contratto di concessione per la gestione di un impianto sportivo (focus sulle clausole relative ai rischi e sulla matrice rischi).

L'equilibrio economico-finanziario e i possibili criteri di valutazione delle offerte: • L'obbligo di definizione dell'equilibrio economico-finanziario per i modelli di gestione con concessione di servizi e con contratti di partenariato pubblico-privato • L'esplicitazione dell'equilibrio economico-finanziario e la conseguente allocazione dei rischi tra amministrazione e soggetto affidatario • Elementi essenziali per l'impostazione di



un PEF • Analisi di uno schema di PEF • La valutazione del PEF come elemento essenziale nella gara • La definizione dei criteri per la valutazione delle offerte in relazione all'affidamento in gestione di impianti sportivi • Analisi di un possibile sistema criteriiale.

Il project financing e la riqualificazione degli impianti sportivi con successiva gestione: • Il project financing: l'applicazione delle innovate regole del Codice dei contratti pubblici (art. 193) con riferimento a sole proposte presentate da soggetti privati • Elementi caratteristici del project financing per impianti sportivi nell'ambito dei modelli di PPP • La riqualificazione degli impianti sportivi sostenuta da proposte delle associazioni sportive in chiave di partenariato pubblico-privato con alcune particolari facilitazioni: l'art. 4 del d.lgs. n. 38/2021 • La valutazione della proposta e le sue particolari caratteristiche • Le possibilità di intervento "d'area" (con alcune limitazioni) • Analisi di un caso di project financing per la gestione di un impianto sportivo.

Destinatari: Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizi Sociali / Servizi alla Persona, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio Appalti/Gare, Responsabili unici di procedimento/di progetto

Materiale didattico

Il materiale didattico in formato elettronico sarà scaricabile dal sito web della Scuola (dall'area riservata agli utenti), non appena reso disponibile dai docenti. Potranno accedere ai materiali solo coloro che sono regolarmente iscritti al corso.

NOTE ORGANIZZATIVE

Modalità d'iscrizione

- L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata esclusivamente on-line cliccando su <https://akademy.villaumbra.it/scheda-corso/10167>
- **Si precisa che per l'iscrizione ai corsi i dipendenti di Enti pubblici dovranno comunque rispettare le procedure interne al proprio Ente.**
- **Termine per l'iscrizione al corso in oggetto: 11 Dicembre alle ore 10.00.** Si precisa che il corso, al raggiungimento del numero massimo di iscritti, può chiudersi in automatico anche prima del termine indicato.

A tutti gli iscritti verrà inviato il giorno prima del corso in oggetto, il relativo link e ID webinar. Si invita a consultare la propria mail.

Quote di partecipazione

Ente consorziato o convenzionato

- ogni ente ha un numero di posti gratuiti pari a quelli sottoscritti nelle convenzioni;
- per ogni ulteriore iscrizione è previsto un costo pari a **€ 70,00** a persona
- ogni iscrizione oltre i limiti previsti dalle convenzioni potrà essere accettata solo previa verifica della disponibilità

Enti non convenzionati

- il costo è di **€ 100,00** a persona
- la precedenza nelle iscrizioni è data agli enti consorziati e convenzionati; l'iscrizione potrà quindi essere accettata solo previa verifica della disponibilità



- **Per la fatturazione di quote di partecipazione, l'ente, contestualmente all'iscrizione, dovrà inviare una mail al tutor del corso con i dati necessari e il Codice Univoco Ufficio.**

Attestazione della partecipazione:

- ai sensi dell'art. 15 L n. 183 del 12 novembre 2011, la partecipazione al corso può essere autocertificata;
- ai fini della validità del corso il partecipante dovrà aver frequentato almeno il 75% del monte ore totale;
- la verifica delle autocertificazioni da parte degli Enti potrà essere effettuata ai sensi del DPR 445/00.

Sede del corso: Formazione a distanza (FAD) **Durata del corso:** 4 ore **Orari del corso:** 9.00-13.00

Coordinamento didattico-organizzativo: Sonia Ercolani, sonia.ercolani@villaumbra.it

Tutoraggio e segreteria: Alessia Sarno, tel. 075/5159742 alessia.sarno@villaumbra.it